

## Raccomandazioni per i genitori

Se tuo figlio/figlia dovesse presentare qualche incertezza, o difficoltà scolastiche rivolgiti subito ad un esperto del settore di tua fiducia:

**INTERVENIRE IL PRIMA POSSIBILE RISOLVE MOLTO SPESSO IL PROBLEMA, O LO RENDE MINIMO.**

**L'età più adatta?** L'età d'oro dell'apprendimento e quindi degli interventi è: dai 2 ai 6 anni (il bambino ha un cervello ancora plastico, le sue potenzialità di apprendimento sono altissime).

**Un secondo periodo** è quello che va dai 6 anni ai 8/9 anni. Questa è una seconda finestra per fare interventi ancora efficaci.

È dopo? Si interviene sempre, ma la possibilità di successo è sicuramente non la stessa dell'età precedenti.

**A chi ti devi rivolgere?**

Come hai il pediatra di famiglia ti devi scegliere anche il pedo-psicologo di famiglia a cui rivolgerti, come per il pediatra, per dei controlli o consigli in modo sistematico.

Si deve **STABILIRE UN RAPPORTO DI FIDUCIA E CONFIDENZA CON I DOCENTI DI TUO FIGLIO/A**: la scuola e la famiglia hanno un unico scopo, formare al meglio il bambino o ragazzo.

Mai criticare davanti al proprio figlio/a un docente, è finita, meglio cambiare scuola.

E se si crea una conflittualità con un docente? Parlane con il dirigente. Se il conflitto non si risolve vanno prese le decisioni giuste e ponderate, ma vanno prese e subito.

**GENITORI NON DATE RAGIONE AI VOSTRI FIGLI A PRESCINDERE.**

Educazione e controllo delle pulsioni sono alla base di qualunque attività. La frustrazione (il NO!) graduata è la giusta medicina

**Studiare richiede impegno.** Raccomandazione ai genitori.

Lo studente deve imparare a studiare e per fare questo deve dedicare il pomeriggio un tempo a tale attività.

Scuola primaria da 1 ora a 2 ore; medie: da 2 ore a 3,30, superiori da 2,30 a 4 ore.

Ma i bambini e i ragazzi devono avere anche un tempo per loro libero, anche felicemente oziosi.

## Raccomandazioni per i docenti.

**Nella scuola dell'obbligo l'attenzione deve essere portata** allo stesso tempo sulla dimensione didattica e sulla dimensione formativa globale del bambino e del ragazzo.

**L'apprendimento deve mirare alla qualità e non alla quantità;** oggi la quantità è a disposizione di tutti. I bambini e i ragazzi hanno necessità di imparare a gestire, modificare, cambiare i dati, la nostra è una società in continua trasformazione.

**IL PROBLEMA DEI COMPITI.**

I compiti devono essere graduati: caricare i bambini e ragazzi di compiti che li tengono anche per 5-6 ore, al tavolo di studio, non funziona. Questo vale a maggior ragione per gli alunni con BES.

Siti di riferimento

[www.fantasiaweb.it](http://www.fantasiaweb.it) sito di riferimento per DSA, disturbi apprendimento, programmazioni personalizzazioni materiali, schede, poesie, testi teatrali scuola infanzia e primaria

[www.ripetizioniacasa.it](http://www.ripetizioniacasa.it) tutor formati per far seguire studenti a casa.

## Campagna per la salute scolastica di bambini e ragazzi



A cura di Vincenzo Riccio

### Procedura e modelli per elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP)

Il Piano Didattico Personalizzato rappresenta il «cuore» per attuare interventi didattici personalizzati adeguati al recupero di uno studente che presenti **Bisogno Educativo Specifico**.

Per essere efficace un PDP non deve essere percepito come un atto burocratico, «spesso inutile», da compilare perché lo dice la norma.

- E allora?** Allora bisogna:
- 1) Definire con chiarezza **CHI FA CHE COSA E QUANDO**;
  - 2) Usare procedure semplici, comprensibili a tutti;
  - 3) Usare modelli semplici e non ridondanti;
  - 4) Attivare precise fasi di informazione sia generali che specifiche rivolte ai docenti, alla segreteria e ai genitori; e là ove ritenuto necessario anche agli studenti.



I MODELLI DI QUESTO LIBRETTO SI SCARICANO DAL SITO

[www.fantasiaweb.it/info-scuola](http://www.fantasiaweb.it/info-scuola)

Da [www.fantasiaweb.it](http://www.fantasiaweb.it) A cura di Vincenzo Riccio 3396050083 ricciovi@libero.it

Se ne raccomanda la divulgazione libretto duplicabile



**ALL'ATTENZIONE DEI AI SIGNORI GENITORI**

e dello/gli specialista/i (ASL, accreditato, privato) (riportare il firmatario/i della certificazione) dell'alunno/a: \_\_\_\_\_ frequentante la classe \_\_\_\_\_ di questa scuola.

Si rappresenta che in data \_\_\_\_\_ è stata presentata a questo Istituto, da parte *(indicare)* di \_\_\_\_\_ la certificazione di DSA rilasciata in base alla Legge 170 (\*)

La scuola nell'accogliere la documentazione redatta da (indicare chi l'ha redatta)

a firma di: \_\_\_\_\_ per l'alunno/a sopra indicato/a, ha evidenziato che la certificazione risulta carente della parte necessaria ai docenti per poter elaborare, in modo adeguato e conforme alla Legge 170, il Piano Didattico Personalizzato (PDP); pertanto si chiede di integrarla delle seguenti parti mancanti

*(scrivere sopra le parti che mancano nella certificazione):*

- *Indicazione specifica della Diagnosi specifica: dislessia disgrafia disortografia discalculia;*
- *Codici ICD-10 delle corrispondenti diagnosi;*
- *Test di intelligenza con risultati quantitativi relativi al test di intelligenza wisc (o altro);*
- *Presentazione descrittiva delle criticità rilevate nella lettura, scrittura, calcolo, ortografia che ci consenta di evidenziare con immediatezza se rientra nella norma o il livello di carenza e il tipo di intervento che richiede.*
- *Profilo di funzionamento con punti di forza e di debolezza)*

Si rappresenta che quanto richiesto è espressamente previsto dalla norma (Accordo Stato Regione del 2012; L. 170 e necessario alla scuola per elaborare in modo funzionale ed efficace il PDP e individuare i relativi strumenti di intervento.

Si resta in attesa della documentazione mancante.

Si evidenzia che in ogni caso che la scuola, come suo obbligo, procederà comunque alla stesura del PDP, così come previsto dalla Legge; tuttavia si fa osservare che tale programmazione potrà risultare non completamente adeguata alle necessità dello studente mancando un'informativa diagnostica che consenta ai docenti di avere un quadro completo dell'alunno.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali e distinti salute.

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente Scolastico

*(\*)"riferimento ai codici nosografici (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche dell'ICD-10) e alla dicitura esplicita del DSA in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo).*

*informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge. La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo soggetto. A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza). Tale descrizione deve essere redatta in termini comprensibili e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica." (Accordo Stato Regione del 2012; L. 170)*

Chi CHE COSA FA	come
<p><b>COORDINATORE DI CLASSE E RESP. ISTITUTO BES:</b> <b>EFFETTUA ANALISI</b> e completamento schede della documentazione agli atti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Analisi diagnosi con scheda 4</b> per verificare se completa ( se non completa si può richiede integrazione con <b>lettera 3</b>).</li> <li>➤ <b>Completare schema analitico punti di forza, punti di debolezza (scheda 3)</b> sulla base della certificazione e delle schede di osservazione dei docenti.</li> <li>➤ Completare frontespizio del PDP: completare dati e riportare diagnosi (un riepilogo chiaro) <b>(Scheda A2)</b></li> </ul>
<p><b>COORDINATORE E DOCENTI DI CLASSE:</b> <b>ATTIVANO AVVIO</b> stesura PDP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>il coordinatore di classe consegna ad ogni docente:</b> lo schema analitico (Scheda 3) punti di forza e punti di debolezza, la scheda 4, che si dovrà compilare collegialmente, e la relativa scheda per elaborare la propria sezione del PDP</li> </ul>
<p><b>COORDINATORE DI CLASSE: CONVOCA</b> consiglio di classe, o team docenti Per analisi dati e individuazione dei punti di forza e criticità per ogni insegnamento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Tutto il materiale dato in visione ai precedenti punti</b> viene analizzato durante la riunione.</li> </ul> <p>Ogni docente, sulla base della scheda 3 dovrà compilare la scheda 4, ponendosi questa domanda: « La difficoltà presentata dall'alunno in questa area di criticità che ricadute ha nei mie insegnamenti?» E metterà una crocetta nella relativa casella della scheda 4. In questo modo ogni docente avrà il profilo dell'alunno per la propria materia.</p>
<p><b>OGNI DOCENTE DELLA CLASSE: EFFETTUA</b> stesura della scheda PDP di propria competenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Ogni docente di classe</b>, sulla base dei documenti sopra consegnati e della scheda 4 compilerà la scheda PDP di propria competenza.</li> <li>➤ <b>La scheda sarà riconsegnata</b> firmata al coordinatore di classe.</li> </ul>
<p><b>COORDINATORE DI CLASSE: assembla i singoli pdp A FORMARE LA BOZZA PDP</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il coordinatore <b>consegna ai genitori in BOZZA il PDP</b> così preparato, che dovrà essere riconsegnato entro 15 giorni. Nel corso di un incontro, dove potrà essere presente anche lo specialista e tutor che seguono lo studente.</li> <li>➤ Il genitori dovrà consegnare la propria scheda di PDP (Scheda B2).</li> <li>➤ Si firmano i documenti.</li> </ul>
<p><b>IL PDP nella forma definitiva è sottoposto</b></p>	<p>Alla firma del <b>DIRIGENTE.</b> La copia una volta protocollata sarà consegna in copia anche alla famiglia.</p>

# LETTERA MODELLO 1:

richiesta al genitore per sottoporre il proprio figlio a psico-diagnosi.



AI SIGNORI GENITORI DELL'ALUNNO: \_\_\_\_\_  
Frequentante la classe \_\_\_\_\_ di questa scuola.

Gentile/i Sig.ra \_\_\_\_\_ e Sig. \_\_\_\_\_

La portiamo a conoscenza che i sottoscritti docenti della classe \_\_\_\_\_ frequentata da suo/a figlio/a, come già a Sua/Vostra conoscenza, hanno attuato nel corso (INDICARE CLASSE E PER QUANTO TEMPO SI È ATTUATO L'INTERVENTO) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (\* ) una attenta attività di osservazione (per osservazione usare schede osservazione in allegato) sulle specifiche problematiche legate alla (lettura, scrittura, calcolo, altro) \_\_\_\_\_ che l'**alunno/a** ha presentato e presenta.

I sottoscritti docenti, al fine di recuperare l'**alunno/a** nella/e specifica (indicare area di recupero) come sopra indicata/e, hanno predisposto un apposito programma di recupero con Lei (Voi) condiviso.

Nonostante che tali interventi didattici si siano protratti nel tempo (indicare durata) si deve constatare che i progressi sono stati minimi; è per questo che chiediamo una Sua/Vostra diretta collaborazione al fine di sottoporre Suo/Vostro figlio/a ad un accertamento relativo alle problematiche scolastiche sopra indicate, per evidenziare o escludere una eventuale problematica di apprendimento scolastico.

Il risultato di tale indagine dovrà essere consegnato da Lei/Voi direttamente alla scuola, sia che dia esito positivo che esito negativo. Tale documento ci permetterà di mettere in atto, in ogni caso, una più attenta programmazione e/o un piano didattico personalizzato, d'intesa con Lei/voi.

La presente richiesta nasce dalla responsabilità di rispondere allo stato di disagio dell'alunno/a che nonostante gli sforzi di recupero (di impegno, etc.), trova costanti ostacoli nell'acquisizione delle procedure che sovrintendono alla (lettura, scrittura, calcolo, attenzione, ricordo, ecc.) \_\_\_\_\_

Certi di una Sua/Vostra collaborazione si resta in attesa, in ogni caso, di un cortese riscontro. I sottoscritti docenti, e questa direzione, sono a disposizione per qualunque approfondimento. La presente richiesta è stata condivisa dai docenti in uno specifico incontro verbalizzato a disposizione.

Data \_\_\_\_\_

Firma docente coordinatore \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente scolastico \_\_\_\_\_

## DATI CHE DEVONO ESSERE RIPORTATI NELLE DIAGNOSI DI ALUNNI CERTIFICATI IN BASE ALLA L.170.

L'Accordo Stato Regioni del 25/7/2012 INDICA in modo chiaro quali Elementi deve riportare la certificazione di DSA .

- La certificazione di DSA **deve evidenziare** che il percorso diagnostico è stato effettuato secondo quanto previsto dalla *Consensus Conference* e **deve essere articolata e formalmente chiara**.
- E' necessario il riferimento ai **codici nosografici** (attualmente, tutti quelli compresi nella categoria F81: *Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche* dell'ICD-10) e alla **dicitura esplicita del DSA** in oggetto (della Lettura e/o della Scrittura e/o del Calcolo).
- La certificazione di DSA **contiene le informazioni necessarie per stilare una programmazione educativa e didattica** che tenga conto delle difficoltà del soggetto e preveda l'applicazione mirata delle misure previste dalla legge.
- La menzione della categoria diagnostica non è infatti sufficiente per la definizione di quali misure didattiche siano appropriate per il singolo soggetto.
  - A tal fine è necessario che la certificazione di DSA contenga anche gli elementi per delineare un profilo di funzionamento (che **definisce più precisamente le caratteristiche individuali con le aree di forza e di debolezza**).
  - Tale descrizione deve essere **redatta in termini comprensibili** e facilmente traducibile in indicazioni operative per la prassi didattica.
- Il profilo di funzionamento è di norma aggiornato:
  - al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente;
  - ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia (**è quindi consigliabile un profilo almeno all'inizio di ogni anno scolastico** come indicato in molte regioni)

Perché è importante che la certificazione debba essere completa?

Perché la diagnosi di DSA è una diagnosi di esclusione, vale dire si può dire che un alunno è DSA se:

È normalmente intelligente (QI), se non presenta disturbi di tipo neurologico, se non presenta disturbi di tipo visivo, se non presenta disturbi o problemi di tipo emotivo-affettivo-relazionale-comportamentale, se non presenta gravi deprivazioni socio-culturali.

Per questo la scuola, là ove la certificazione di DSA dovesse non essere compilata nel modo previsto dalle norme ( si ricorda che la diagnosi è emessa sulla base della di una legge di stato: L.170) , è tenuta a richiedere con apposita richiesta il completamento di tale diagnosi e certificazione. **A tal fine si può utilizzare il Lettera modello n. 3 pag. 17**



Al fine attivare e potenziare gli interventi di recupero didattico in modo integrato con la scuola, i genitori attivano i seguenti interventi extrascolastici, che risultano parte integrante del Programma Didattico Personalizzato (PDP).  
 La presente scheda potrà essere aggiornata in ragione di eventuali modifiche da apportare agli interventi, in rapporto all'avanzamento del progetto e dei risultati raggiunti dall'alunno.  
 Tale aggiornamento sarà comunicato ai docenti pur senza dover riaggiornare la stesura del PDP.

**RISORSE UMANE INTEGRATE NEL PROGETTO DI RECUPERO/ATTIVAZIONE (specialisti, tutor, altro)**

FIGURA	ATTIVATA SI/NO	NOME	RECAPITO	Frequenza	Ore per incontro

**Attività ed interventi di recupero e/o di attivazione svolti fuori dalla scuola:**

Gli interventi sono indirizzati al trattamento delle seguenti criticità	Strumenti, metodi, strategie e risorse individuate per il trattamento della criticità

Eventuale indicazione dei docenti sulle attività da privilegiare negli interventi a casa.

LIVELLO COMPETENZE DESUNTE DA DIAGNOSI o altri documenti agli atti	Sotto la MEDIA: carenze rilevanti		Nella MEDIA, ma con delle incertezze		Nella MEDIA		sopra la MEDIA		Nella MEDIA alta	
RICHIEDE INTERVENTO	Immediato con PDP		Attenzione con PDP							
FUNZIONI SCOLASTICHE	C	D	C	D	C	D	C	D	C	D
LETTURA										
GRAFIA										
ORTOGRAFIA										
CALCOLO										
ENERGIA E PULSIONI										
CONTROLLO MOTORIO: impulso a fare senza pensare.										
CONTROLLO VERBALE: impulso a parlare senza pensare.										
IMPULSO AD AGIRE --> INTENSO E IMPROVVISO										
RELAZIONI INTERPERSONALI										
COMPETENZA NELLE RELAZIONI TRA PARI										
COMPETENZA RELAZIONI CON ADULTI CONOSCIUTI										
RUOLO CHE ASSUME ALL'INTERNO DEL GRUPPO										
FUNZIONI STATO PSICO-FISICO										
ANSIA DA PRESTAZIONE										
DEPRESSIONE										
VALORIZZAZIONE DEL SÉ										
ALTRO										

Questa scheda consente di confrontare le osservazioni dei docenti con le osservazioni della diagnosi. **IMPORTANTE.** Il sintomo riportato nella diagnosi può avere ricadute diverse Sul rendimento scolastico nelle diverse materie.

**DOCUMENTAZIONE E INFORMATIVA PRESENTE AGLI ATTI DELLA SCUOLA.**

SONO PRESENTI AGLI ATTI DELLA SCUOLA CERTIFICAZIONI SPECIFICHE DELL' ALUNNO?	<b>NO</b>	<b>Sì</b>	<b>Se si compilare la scheda.</b>

TIPO DOCUMENTO	ELABORATO DA			IL
	ASL/ Ospedale	Privato	Accreditato	
Diagnosi sanitaria specifica per l'attivazione formale <b>L.170</b>				
Diagnosi sanitaria per attivare percorso alunno <b>NO 170 / NO 104</b>				
Profilo di funzionamento rilasciato da... Il...				
Relazione psicologica di presentazione del caso .				
Altro				

Riportare elementi essenziali della diagnosi

**Il coordinatore di classe** consegna questa scheda 3 insieme alla scheda 2 a docenti e genitori.

Questa scheda è utilizzata nella riunione di classe da ogni singolo docente per definire come le criticità evidenziate nella scheda 2 si riflettono nei diversi insegnamenti e attività. Questa scheda sarà anche compilata dai genitori con l'aiuto del proprio specialista e/o tutor.

GRAFIA	RICHIEDE INTERVENTO	IRREGOLARE DIMENSIONE	IRREGOLARE PRESSIONE	NON RISPETTO ORIENTAMENTO	PASSAGGIO STAMPATO CORSIVO	USA SOLO UN CARATTERE
	urgente					
	programmato					
	ordinario					

ORTO=GRAFIA	RICHIEDE INTERVENTO	ERRORI NON SISTEMATICI	CONFUSIONE LETTERE SIMILI PER		INVERSIONI: LI - IL	FUSIONI ILCANE	PUNTEGGIATURA	DOPPIE
			FORMA pbqd	SUONO fv				
	urgente							
	programmato							
ordinario								

**RAPPORTI E RELAZIONALI E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO**

PARTECIPAZIONE E RELAZIONI CON COMPAGNI	POSITIVA CON TUTTI	SOLO CON ALCUNI	SI ISOLA	EDUCATO CON TUTTI	OPPOSITIVO VERBALMENTE

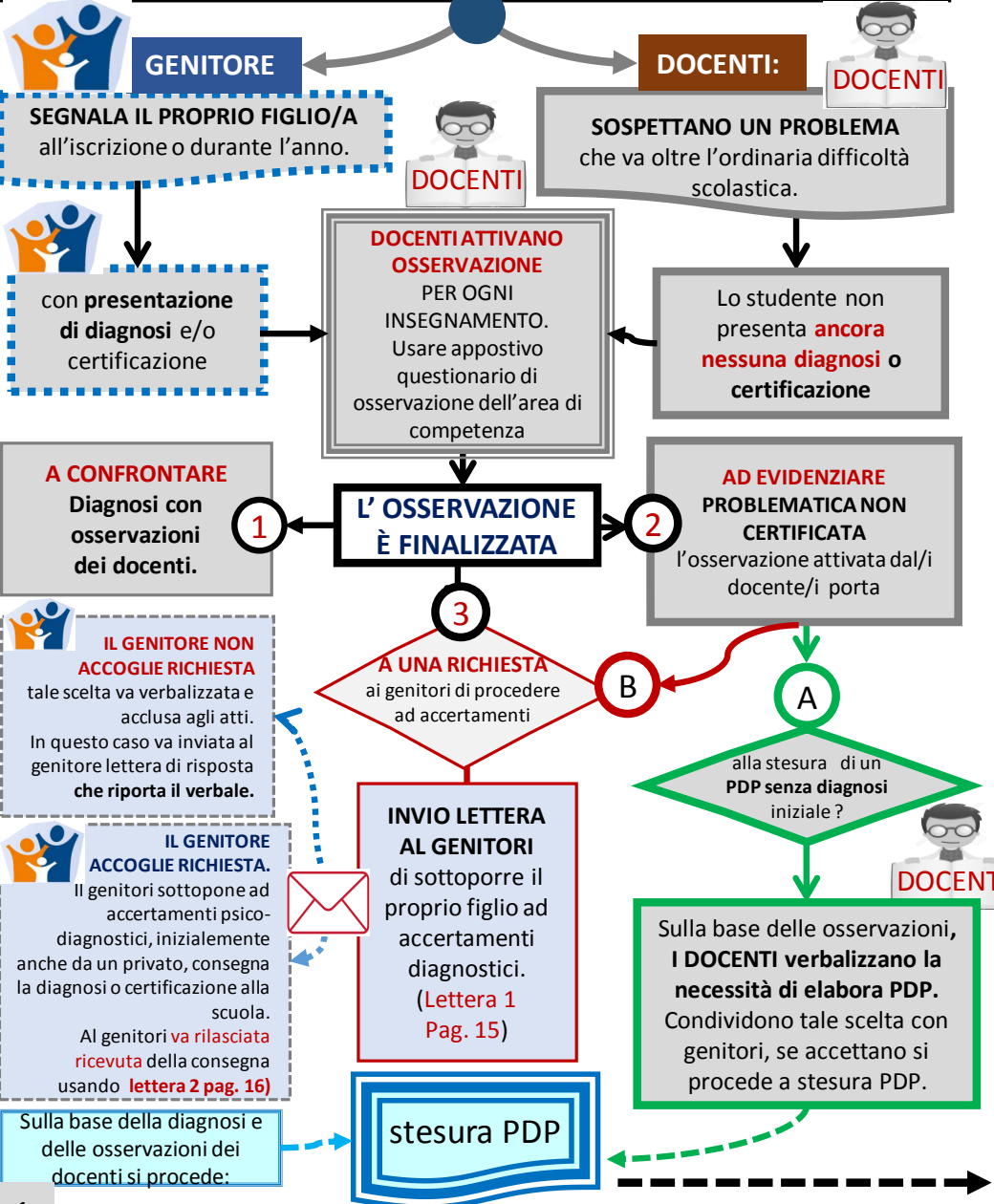
PARTECIPAZIONE VITA DI CLASSE COMPORAMENTI	ATTIVA	INDIFFERENTE	PASSIVA	DISTURBA VERBALMENTE	DISTURBA FISICAMENTE (si alza, da fastidio, ecc.)

MOTIVAZIONE E INTERESSE ALLO STUDIO	MOLTO	ABBASTANZA	POCO INTERESSE	HA BISOGNO DI STIMOLI	VIVE CON ANSIA LA SCUOLA

**ORDINARIO**  
non richiede interventi o uso di strumenti e metodi particolari, ma basta svolgere lo stesso lavoro ordinario previsto per la classe ma con maggiore attenzione e impegno, anche attraverso magari un aiuto momentaneo a casa.

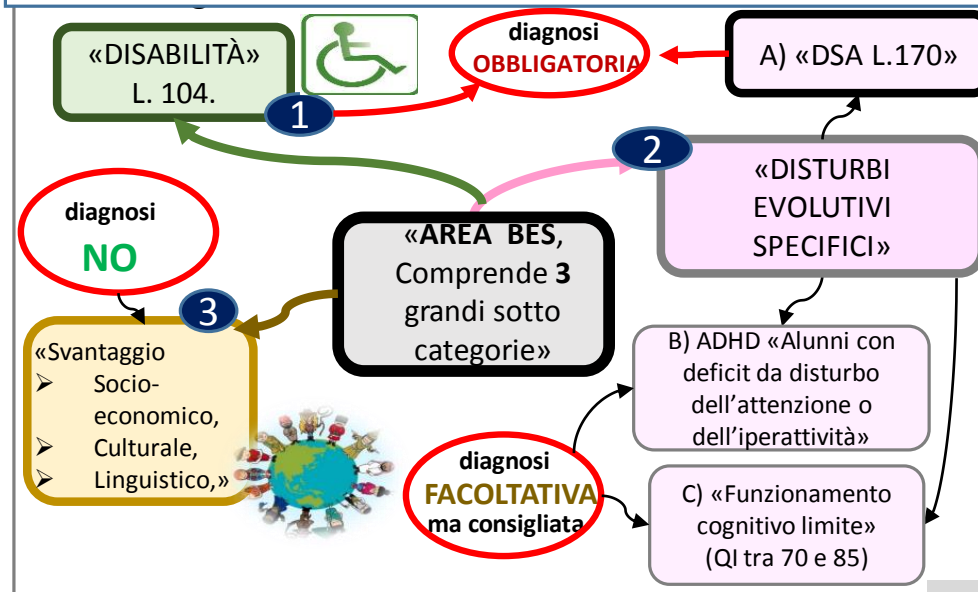
**PROGRAMMATO**  
richiede la stesura del PDP e l'uso **modulato e variabile** di risorse e strumenti compensativi e dispensativi Integrati scuola-famiglia

**CHI RILEVA O SEGNA LA UNA SPECIFICA CRITICITÀ SCOLASTICA** di un alunno rientrante tra quelle previste dalla circolare sugli alunni con BES:



Chi deve redigere il PDP e definire gli strumenti?	La scuola, cioè i docenti della classe. È loro obbligo e responsabilità.	Decreto n. 5669/2011. Direttiva Ministeriale del 27/12/2012. Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013
Si può redigere il PDP anche senza Diagnosi, o solo con la diagnosi di un privato?	<b>ASSOLUTAMENTE SI</b>	Direttiva Ministeriale 27/12/2012 sui BES Circolare Ministeriale n. 8 del 6/3/2013 Nota MIUR n. 2563 del 22/11/2013
I docenti sulla base delle loro osservazioni possono individuare strumenti e strategie difformi da quelle indicate dagli specialisti?	<b>ASSOLUTAMENTE SI.</b> Le indicazioni degli specialisti sono indicative, non prescrittive, fatto salvo le indicazioni per la L. 104 o in casi particolari espressamente riportati in diagnosi.	Le norme affidano chiaramente ai docenti la responsabilità della stesura del PDP e pertanto anche la scelta degli strumenti da adottare. Infatti le certificazioni consiglia l'uso di possibili strumenti, ma non ne prescrivono la obbligatorietà. Se così fosse lo dovrebbero specificare chiaramente in diagnosi.
Entro quando va redatto il PDP?	Entro il primo trimestre, ma sempre al più presto. In ogni caso entro 3 mesi dalla certificazione.	Linee guida allegate al D.M. 12/7/2011
Per quanto è valido il PDP?	La durata circoscritta all'anno scolastico di riferimento.	Nota MIUR 2563/2013
Il PDP deve essere firmato dal Genitore?	Assolutamente sì.	«...PDP Firmato dal Dirigente scolastico (o da suo delegato), dai docenti e dalla famiglia.» Circ. Min. n. 8 del 6/3/2013

**RICORDA GLI ALUNNI CON BES COMPRENDONO LE AREE 1,2,3**



Obiettivo, verificare se certificazione completa.

Crocettare quale dato è riportato in diagnosi e, ove presente, riportare anche il valore numerico.		Sigle (ICD 10 e/o DSM)	Valutazione operativa			Dato Obbligatorio <b>Se DSA</b>
			norma	Richiede attenzione	Intervento immediato	
Diagnosi disturbo: Indicazione e generica	Misto					
	DSA					si
Disturbo specifico: denominazione riportate	Dislessia					si
	Disortografia					si
	Disgrafia					si
	Discalculia					si
Quoziente intellettivo con WISC o Matrici Progressiv e o altro	Q. Intellettivo (totale)					si
	Comprensione verbale					
	Ragionamento visuo-percettivo					
	Memoria di lavoro					
	Velocità di elaborazione					
Lettura:	Velocità					si
	Correttezza					si
	Comprensione					si
Ortografia	Errori fonologici					si
	Errorri non fonologici					si
Scrittura	Grafia					si
	Produzione libera					
Calcolo	Mentale					si
	Scritto					si

## LETTERA MODELLO 2:

Ricevuta da rilasciata al genitore all'atto della consegna della diagnosi



AI SIGNORI GENITORI

DELL'ALUNNO: \_\_\_\_\_

Frequentante la classe \_\_\_\_\_ di questa scuola.

Gentile/i Sig.ra \_\_\_\_\_ e

Sig. \_\_\_\_\_

con la consegna della diagnosi (relazione, certificazione) dell'alunno/a

\_\_\_\_\_

frequentante, all'atto della consegna, la

classe \_\_\_\_\_

Diagnosi rilasciata da \_\_\_\_\_ In

data \_\_\_\_\_

a questa Direzione Scolastica, si comunica che i docenti avvieranno immediatamente le previste procedure per l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che sarà redatto massimo entro 90 giorni dalla presente; e così come previsto dalle Legge, al fine di procedere in modo condiviso ed integrato alla elaborazione del PDP, i docenti programmeranno degli incontri preliminare con Lei/Voi e il suo esperto, ove presente, al fine di condividere con Lei/Voi, in via formale, la stesura del PDP operativo.

A tal fine sarà/sarete convocati al più presto dal coordinatore della classe frequentata da suo/a figli o/a.

Si deve rappresentare che la scuola verificherà se la certificazione presentata è completa in tutte quelle parti che consentono ai docenti di elaborare in modo efficace ed adeguato ai bisogni di recupero di suo figlio/a il PDP; nel caso in cui fosse carente si chiederà una sua integrazione. In ogni caso, anche se la documentazione dovesse risultare incompleta, i docenti procederanno alla prima stesura del PDP nei termini sopra indicati.

RingraziandoLa/Vi per la collaborazione

Si porgono cordiali e distinti saluti.

Il Dirigente scolastico (segreteria?)





Quali ricadute hanno le criticità, desunte da diagnosi precedente scheda 2 e dalle osservazioni dei docenti, sulle attività scolastiche

SCHEDA A3

Scheda B4

PDP, A CURA DI OGNI SINGOLO DOCENTE

Sulla base delle osservazioni effettuate nelle schede si riportano le criticità che dovranno essere oggetto di interventi personalizzati, dei relativi obiettivi scolastici da attuare e degli strumenti da applicare per le aree di competenza.

AREE DI CRITICITÀ	TIPO INTERVENTO RICHIESTO	NELLE SEGUENTI ATTIVITÀ E/O COMPETENZE					
		TABELLINE	FORMULE	NOMI	DATE	PROCEDURE	ARGOMENTI STUDIATI
MEMORIA	urgente						
	programmato						
	ordinario						
CALCOLO	RICHIEDE INTERVENTO	VALORE POSIZIONALE	DENOMINAZIONE	CALCOLO MENTALE	METTERE IN COLONNA	OPERAZIONI SCRITTE	UNITÀ DI MISURA
	urgente						
	programmato						
	ordinario						
GEOMETRIA	RICHIEDE INTERVENTO	RICONOSCIMENTO FORME	DENOMINAZIONE FORME	PROPRIETÀ FORME PIANE	DISEGNARE FIGURE	APPLICAZIONE TEOREMI	
	urgente						
	programmato						
	ordinario						
PROBLEMI	RICHIEDE INTERVENTO	INDIVIDUAZIONI DATI	RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	ORDINAMENTO FASI	APPLICAZIONE OPERAZIONI	VERIFICA	
	urgente						
	programmato						
	ordinario						
LETTURA	RICHIEDE INTERVENTO	COMPRESIONE	CORRETTEZZA PRONUNCIA	VELOCITÀ	PUNTEGGIATURA	PROSODIA	
	urgente						
	programmato						
	ordinario						

PDP	INSEGNAMENTI DI RIFERIMENTO
-----	-----------------------------

Si riportano le criticità evidenziate con le relative conseguenze nelle attività relative al presente insegnamento.	Interventi da attuare relativi alle specifiche difficoltà (programmazione)	(*) Con l'uso dei seguenti strumenti 3= indispensabili, 2 necessari, da usare a giudizio del docente, 1 occasionali.			
		Strumenti dispensativi e di rinforzo.	3	2	1
		Tempi più lunghi per verifiche e compiti in classe			
		Interrogazioni programmate			
		Compiti di verifica semplificati			
		Correzione centrate su contenuti			
		Riduzione compiti a casa			
		Strumenti compensativi e strategie di lavoro			

Riportare eventuali punti di forza dell'alunno nella sfera strettamente didattica che possono contribuire al recupero.

Aspetti comportamentali e di partecipazione in classe sia come elementi di criticità sia come punti di forza

Rapporti e relazioni interpersonali sia con compagni che con docenti sia come elementi di criticità sia come punti di forza



**URGENTE.**  
richiede la stesura del PDP e l'uso massiccio e indispensabile di risorse e strumenti compensativi e dispensativi Integrati scuola-famiglia.

## DOCUMENTO INTEGRATO SCUOLA – GENITORI

## Piano Didattico Personalizzato (PDP) di

<b>COGNOME</b>	
<b>NOME</b>	
<b>CLASSE</b>	
<b>ETÀ</b>	
<b>SCUOLA</b>	
<b>CICLO</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	

il PDP è elaborato in base alla circolare sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali, direttiva MIUR 27/12/2012, in base alla Legge 170/2010, per gli alunni con DSA, e in base alle linee guida e circolari attuative.

Il presente PDP è elaborato sulla base della seguente motivazione:		Documento di riferimento		Norma di riferimento		
<input type="checkbox"/>	Approvazione da parte dei docenti della classe, che hanno evidenziato la necessità di attivare il PDP a prescindere da certificazione.	Verbale dei docenti di classe.		Circolare alunni con BES		
<input type="checkbox"/>	Attivazione del PDP sulla base di diagnosi di alunno con disturbi evolutivi specifici <b>NON DSA</b>	Diagnosi specialista privato	Diagnosi struttura accreditata	Diagnosi struttura sanitaria pubblica	Circola alunni con BES e circolare specifiche ADHD, etc.	
<input type="checkbox"/>	Attivazione del PDP sulla base di diagnosi di alunno con disturbi evolutivi specifici di apprendimento quindi <b>CON DSA</b>	Diagnosi specialista privato	Diagnosi struttura accreditata	Diagnosi struttura sanitaria pubblica	Legge 170 del 2010	
<input type="checkbox"/>	Attivazione del PDP sulla base di documentazione che evidenzia carenze di tipo	Lingui= stico	Sociali	Depriva= zione culturale	Verbale dei docenti di classe. Circolari ministeriali	
<input type="checkbox"/>	Attivazione del PDP sulla base della certificazione L. 104					Legge 105 del 1992